



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

Decreto n. _____ del _____

IL PROVVEDITORE REGIONALE

Ritenuta la necessità di adeguare il modello organizzativo dell'Ufficio del Provveditorato alle normative ed alle disposizioni vigenti;

- VISTA** la legge 15 dicembre 1990, n. 395 recante “*Ordinamento del Corpo di polizia penitenziaria*”;
- VISTO** il decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443 recante “*Ordinamento del personale del Corpo di polizia penitenziaria a norma dell’art. 14, comma 1, della legge 15 dicembre 1990, n. 395 e s.m.i.*”;
- VISTO** il decreto legislativo 21 maggio 2000, n. 146, come modificato dal decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95 e, da ultimo, dal decreto legislativo 27 dicembre 2019, n. 172, concernente “*Disposizioni integrative e correttive, a norma dell’art. 1, commi 2 e 3, della legge 1° dicembre 2018, n. 132, al decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95, recante “Disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di polizia, ai sensi dell’art. 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche.”*”;
- LETTO** l’art. 5, comma 1, lettera f), del decreto legislativo n. 146/2000, come sostituito dall’art. 32, comma 1, a), n. 4, del decreto legislativo n. 172/2019;
- LETTO** l’art. 6 del decreto legislativo n. 146/2000, come sostituito dall’art. 32, comma 1, lettera c), del decreto legislativo n. 172/2019;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e ss.mm.;
- VISTA** la legge 27 luglio 2005, n. 154 recante “*Delega al Governo per la disciplina dell’ordinamento della carriera dirigenziale penitenziaria*”;
- VISTO** il decreto legislativo 15 febbraio 2006, n. 63 recante “*Ordinamento della carriera dirigenziale, a norma della legge 27 luglio 2005, n. 154 ed in particolare l’art. 10 che individua i criteri di conferimento degli incarichi dirigenziali*”;
- VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;
- VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;
- VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante “*Disposizioni in materia di inconfiribilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati*”;



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;

VISTO

il D.P.C.M. 15 giugno 2015, n. 84 recante “Regolamento di riorganizzazione del Ministero della Giustizia e riduzione degli uffici dirigenziali e delle dotazioni organiche”, così come modificato dal: D.P.C.M. n. 99 del 16/09/2019 “Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero della Giustizia, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15-06-2015, n. 84”; dal D.P.C.M. n. 175 del 30/10/2020 “Modifiche al regolamento di riorganizzazione del Ministero della Giustizia di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15/06/2015, n. 84”; dal D.P.C.M. n. 54 del 22/04/2022 “Modifiche al regolamento di riorganizzazione del Ministero della Giustizia di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15/06/2015, n. 84 e al regolamento concernente l'organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Ministero della Giustizia, nonché dell'Organismo indipendente di valutazione di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, n. 100”; dal D.P.C.M. n. 102 del 22/06/2022 “Modifiche al regolamento di riorganizzazione del Ministero della Giustizia di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 giugno 2015, n. 84, relativamente agli uffici centrali e articolazioni territoriali della Direzione generale dell'esecuzione penale esterna e di messa alla prova del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità”;

VISTO

il D.M. del 2 marzo 2016 concernente “l'individuazione presso il Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria degli uffici di livello dirigenziale non generale, la definizione dei relativi compiti e l'organizzazione delle articolazioni dirigenziali territoriali ai sensi dell'art. 16, commi 1 e 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 giugno 2015, n. 84, nonché l'individuazione dei posti di funzione da conferire nell'ambito degli uffici centrali e periferici dell'Amministrazione penitenziaria ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo 15 febbraio 2006, n. 63”; così come modificato dal D.M. 10 dicembre 2023 recante “modifiche al decreto 2 marzo 2016 concernente l'individuazione presso il Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria degli uffici di livello dirigenziale non generale, la definizione dei relativi compiti e l'organizzazione delle articolazioni dirigenziali territoriali ai sensi dell'articolo 16, commi 1 e 2 del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 giugno 2015, n. 84, nonché l'individuazione dei posti di funzione da conferire nell'ambito degli uffici centrali e periferici dell'amministrazione penitenziaria ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 15 febbraio 2006, n. 63”;

VISTO

il decreto del Ministro della Giustizia 22 settembre 2016, concernente l'individuazione, ai sensi dell'art. 9, comma 1, del decreto legislativo 15 febbraio 2006, n. 63, dei posti di funzione che possono essere conferiti ai dirigenti penitenziari e ai dirigenti con incarico superiore nell'ambito degli uffici centrali e territoriali dell'Amministrazione e la definizione, ai sensi dell'art. 9, comma 2, del predetto decreto legislativo della diversa rilevanza dei medesimi uffici di livello dirigenziale non generale, così come modificato con D.M. 22/03/2018 e con D.M. 09/12/2022;

VISTO

il decreto ministeriale del 22 settembre 2016 recante “Individuazione, ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 165/2001 e dell'art. 54 del CCNL sottoscritto il 21 aprile 2006, dell'articolazione in fasce degli incarichi dirigenziali di Area 1 dell'amministrazione penitenziaria”;



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

- VISTO** il D.M. del 28 settembre 2016 “*Determinazione criteri generali e disciplina delle modalità per il conferimento degli incarichi di funzione dei dirigenti penitenziari di livello non generale ai sensi del d.lgs. 63/2006 nonché individuazione criteri di conferimento degli incarichi temporanei*”;
- VISTO** il D.M. del 28 luglio 2017 recante “*Misure organizzative in materia di vigilanza delle strutture giudiziarie e penitenziarie ai fini della sicurezza e tutela sui luoghi di lavoro, in attuazione dell’art. 11, comma 2, lettera f) del D.M. 2 marzo 2016*”;
- VISTO** il D.M. del 28 luglio 2017 concernente “*Misure per la riorganizzazione delle strutture e delle funzioni del Nucleo Investigativo Centrale e delle sue articolazioni territoriali, in attuazione dell’art. 11, comma 2, lettera b), del D.M. 2 marzo 2016*”;
- VISTO** il P.C.D. del 5 giugno 2019 così come modificato dal P.C.D. del 1° luglio 2019 inerenti alla riorganizzazione del nucleo investigativo centrale;
- VISTO** il P.C.D. 8 marzo 2023 relativo ai criteri di conferimento degli incarichi ai dirigenti aggiunti, ai dirigenti, ai primi dirigenti, ai dirigenti superiori del Corpo di polizia penitenziaria;
- CONSIDERATO** che con provvedimento 7 luglio 2023 del sig. Direttore Generale del Personale 127 funzionari del Corpo di polizia penitenziaria – con decorrenza 1° luglio 2022 - rivestono la qualifica di primo dirigente del Corpo di polizia penitenziaria;
- CONSIDERATO** che, con nota del 25 ottobre 2023, ai sensi e per gli effetti di cui al comma 1 dell’art. 3 del P.C.D. 8 marzo 2023, sono stati comunicati i posti disponibili per l’incarico di Comandante di Reparto in istituti penitenziari di incarico superiore e di I livello;
- LETTA** la nota del 15 marzo 2024 del sig. Capo del Dipartimento, ai sensi del comma 1 dell’art. 3 del P.C.D. 8 marzo 2023, relativo ai criteri di conferimento degli incarichi ai Dirigenti aggiunti, ai Dirigenti, ai Primi Dirigenti e ai Dirigenti Superiori del Corpo di polizia penitenziaria, comunica i posti di funzione disponibili per gli appartenenti al Corpo di polizia penitenziaria con la qualifica di primo dirigente;
- VISTO** il C.C.N.L. vigente dei Dirigenti Comparto Funzioni Centrali;
- VISTO** il C.C.N.L. vigente del Comparto Funzioni Centrali;
- VISTI** il C.C.N.L. forze di polizia, l’Accordo Quadro Nazionale; il Protocollo d’Intesa Distrettuale allo stato in vigore;
- VISTE** le direttive impartite dal Capo del Dipartimento, con nota n. 0145338 del 28/04/2016, avente ad oggetto: “*DPCM 15 giugno 2015, n. 84. Soppressione Provveditorati Regionali*” relativa alle funzioni attribuibili ai distaccamenti da istituirsi presso le sedi degli uffici dirigenziali generali soppressi;
- CONSIDERATO** il P.C.D. del 13 gennaio 2017 che ha emanato le disposizioni organizzative per l’adeguamento al D.M. 2 marzo 2016 degli uffici centrali e territoriali dell’Amministrazione, con particolare riguardo all’art. 6 del Provvedimento;
- VISTO** il decreto provveditoriale n. 3 BIS/2013 dell’8 ottobre 2013 avente ad oggetto “*Modifica del Decreto n. 21/2012 – Organizzazione e funzionamento dell’Ufficio del Provveditorato Regionale dell’Amministrazione Penitenziaria del Piemonte e della Valle d’Aosta*”;



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

- VISTO** il decreto provveditoriale n. 4/2017 del 310 gennaio 2017 avente ad oggetto: *“Organizzazione e funzionamento dell’Ufficio del Provveditorato Regionale dell’Amministrazione Penitenziaria per il Piemonte, la Liguria e la Valle d’Aosta in attuazione del P.C.D. 13/01/2017”*;
- CONSIERATO** il nuovo assetto organizzativo dei Provveditorati, definito con nota GDAP n. 10900 del 12/01/2018 avente ad oggetto *“Protocollo Calliope”*;
- VISTO** il decreto provveditoriale n. 177 del 20 dicembre 2018 concernente l’organizzazione ed il funzionamento del Provveditorato Regionale per il Piemonte, la Liguria e la Valle d’Aosta;
- VISTO** il decreto n. 18 del 9 maggio 2019 di parziale modifica del decreto provveditoriale n. 177 del 20 dicembre 2018;
- VISTO** l’ordine di servizio n. 17/2019 del 25 luglio 2019 relativo all’impiego delle risorse umane attribuite all’ufficio;
- VISTO** il decreto provveditoriale n. 6 del 12/01/2024;

DECRETA

Titolo I

Riorganizzazione uffici del Provveditorato Regionale del Piemonte della Liguria e della Valle d’Aosta.

Generalità

Articolo 1

Definizioni

Il Provveditorato è l’articolazione decentrata di livello dirigenziale generale del Dipartimento Amministrazione Penitenziaria e si configura quale Area Organizzativa Omogenea di I livello.

Il Provveditorato è organizzato in Uffici (1° livello); Divisione I (1° livello); Sezioni (2° livello); Settori (3° livello).

L’*Ufficio* è l’articolazione di livello dirigenziale non generale, avente competenza tecnica e operativa nelle materie attribuite al Provveditorato medesimo.

Per *Divisione* s’intende l’articolazione territoriale cui attribuire tutte quelle competenze relative al personale del Corpo di polizia penitenziaria: personale, formazione, disciplina e contenzioso di polizia penitenziaria (attività di cui agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 444).

Per *Sezione* s’intende l’articolazione interna all’Ufficio con competenze omogenee in ragione di specifici obiettivi.

Per *Settore* s’intende l’unità sub organizzativa in cui si articolano le Sezioni.

Il Distaccamento di Genova assolve alle funzioni meglio precisate nel successivo art. 3.



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

Titolo II

Organizzazione del Provveditorato

Articolo 2

Uffici del Provveditorato

Il Provveditorato secondo le previsioni di cui all'art. 9 del D.M. 2.3.2016, come modificato dal D.M. 22. 9. 2016 e dal D.M. 10/12/2023 è organizzato nei seguenti Uffici e Divisione I:

Ufficio I - Affari Generali, Personale e Formazione;

Ufficio II - Risorse Materiali e Contabilità;

Ufficio III - Detenuti e Trattamento;

Ufficio IV - Sicurezza e Traduzioni;

Divisione I – Personale, formazione, disciplina e contenzioso polizia penitenziaria.

A capo di ogni Ufficio è assegnato un Dirigente in qualità di Direttore, secondo le previsioni normative vigenti.

A capo della Divisione I è assegnato un Primo Dirigente di polizia penitenziaria in qualità di Direttore.

Gli Uffici del Provveditorato Regionale attendono al coordinamento, impulso e verifica delle attività degli Istituti Penitenziari, anche attraverso l'utilizzo di appropriati metodi di valutazione, tenuto conto delle direttive dipartimentali e provveditoriali, del piano della performance, delle linee d'indirizzo in materia di controllo di gestione. Promuovono e gestiscono ciascuno per la parte di competenza, i rapporti istituzionali con gli Enti Pubblici e altri Uffici del territorio.

Favoriscono e supportano ogni azione utile a rafforzare i rapporti con la comunità esterna all'insegna della trasparenza del servizio pubblico.

Gli Uffici I – II – III – IV sono articolati in Sezioni e Settori, la Divisione I è articolata in settori.

Articolo 3

Distaccamento di Genova

Il Distaccamento di Genova è parte integrante degli Uffici e della Divisione I con sede in Torino, ed assicura il necessario supporto a garanzia della continuità e speditezza dell'azione amministrativa.

Il Distaccamento, non costituisce articolazione dirigenziale, è deputato ad assolvere, nell'ambito territoriale ligure e secondo le direttive impartite dal Provveditore Regionale in relazione alle singole materie, le funzioni appartenenti agli uffici del provveditorato.



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

Art. 4

Nucleo Investigativo Regionale

L'attività di Polizia Giudiziaria è condotta dal N.I.R., che opera in attuazione al D.M. 28 luglio 2017 di cui alla Lettera Circolare GDAP 0303882 del 26 settembre 2017 e al P.C.D. del 26 settembre 2017 di cui alla GDAP 0304364 del 27 settembre 2017.

Svolge attività di prevenzione, monitoraggio e contrasto del fenomeno del radicalismo islamico nei limiti del segreto istruttorio.

Stante le peculiarità delle funzioni svolte, il N.I.R., per gli aspetti amministrativi, dipende dal Provveditore Regionale.

Articolo 5

Uffici, Divisione I, Sezioni e Settori

Gli incarichi dei Direttori degli Uffici, del Direttore della Divisione I e del Vice Direttore dell'U.S.T. sono stabiliti in sede di conferimento da parte del Capo del Dipartimento. Con ordini di servizio del Provveditore Regionale possono essere eventualmente conferiti incarichi integrativi.

I Direttori degli Uffici, a loro volta, provvedono a formalizzare gli incarichi di responsabile di sezione e di eventuali coordinatori di settore, declinando i compiti e le mansioni specifiche per ogni singolo addetto assegnato all'Ufficio.

Al termine di ogni anno il Provveditore, tenuto conto delle direttive annuali dell'On.le Ministro e del Sig. Capo del Dipartimento, individua, in collaborazione con i Direttori degli Uffici e con il Direttore della Divisione I, le linee programmatiche per la pianificazione annuale, la programmazione triennale dei lavori edilizi ed il *documento programmatico territoriale*, tenendo conto delle attività svolte e dei risultati raggiunti.

Gli Uffici e la Divisione I assicurano un costante ed efficace flusso informativo all'interno del Provveditorato, con gli Istituti della Regione, con il Dipartimento, con Uffici, Enti e Servizi esterni all'Amministrazione secondo le norme e le disposizioni vigenti.

Tutti gli Uffici e la Divisione I collaborano per la parte di stretta competenza per la definizione del *documento programmatico territoriale*, l'analisi ed il monitoraggio dei Progetti di Istituto.

Articolo 6

Direttore dell'Ufficio

Nell'ambito dell'Ufficio di pertinenza, il Direttore esercita i poteri ed i compiti di cui all'art. 17 del D. L.vo n. 165/2001 e successive modificazioni, riferendo periodicamente al Provveditore Regionale lo stato degli affari di competenza, adottando i provvedimenti volti a migliorare l'organizzazione del lavoro mediante l'impiego delle risorse umane e materiali assegnate all'Ufficio e formulando proposte utili al miglioramento dei servizi.



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria Provveditorato Regionale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

Al fine di rendere più efficace, incisiva e fluida l'azione del Provveditorato, i Direttori degli Uffici collaborano con il Dirigente Generale, tra loro, nonché con il Direttore della Divisione I, per favorire lo scambio di informazioni funzionale al raggiungimento degli obiettivi del Provveditorato.

Le assenze dei Direttori degli Uffici devono essere autorizzate dal Provveditore.

Sarà cura dei singoli Direttori degli Uffici I, II e III e del Direttore della Divisione I, in caso di assenza, garantire la presenza presso il proprio Ufficio di un responsabile di sezione o altro personale individuato dal dirigente, per il disbrigo degli affari di ordinaria amministrazione con delega alla firma.

Nel caso in cui da parte del Provveditore Regionale siano delegate competenze funzionali è responsabile del procedimento il Dirigente o il Funzionario che ne è stato delegato.

Fermo restando quanto previsto dal presente decreto, il Dirigente a capo dell'Ufficio adotta, con proprie disposizioni di servizio da emanarsi nel rispetto del sistema delle relazioni sindacali e degli accordi vigenti, le misure organizzative interne ritenute utili per garantire il suo migliore funzionamento.

In caso di assenza del Dirigente Generale le funzioni del Provveditore Regionale per gli affari correnti sono delegate di norma al Dirigente dell'Ufficio I Affari Generali, Personale e Formazione e in assenza, dagli altri dirigenti degli uffici.

Articolo 7

Direttore della Divisione I

Nell'ambito della Divisione I, personale, formazione, disciplina e contenzioso di Polizia Penitenziaria, attività di cui agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 444, il Direttore della Divisione I esercita i poteri ed i compiti previsti dall'art. 9 del D.M. 10/12/2023, riferendo al Provveditore Regionale lo stato degli affari di competenza, adottando i provvedimenti volti a migliorare l'organizzazione del lavoro mediante l'impiego delle risorse umane e materiali assegnate e formulando proposte utili al miglioramento dei servizi.

Al fine di rendere più efficace, incisiva e fluida l'azione del Provveditorato, il Direttore della Divisione I collabora con il Dirigente Generale e con i Direttori degli Uffici, per favorire lo scambio di informazioni funzionale al raggiungimento degli obiettivi del Provveditorato.

Fermo restando quanto previsto dal presente decreto, il Direttore a capo della Divisione I, con proprie disposizioni di servizio da emanarsi nel rispetto del sistema delle relazioni sindacali e degli accordi vigenti, e secondo le linee d'indirizzo e le direttive del Provveditore Regionale, adotta le misure organizzative interne ritenute utili per garantire il suo migliore funzionamento.

Le assenze del Direttore della Divisione I devono essere autorizzate dal Provveditore o suo delegato.

Sarà cura del Direttore, in caso di assenza, garantire la presenza presso la Divisione I del più alto in grado per il disbrigo degli affari di ordinaria amministrazione, o quelli specificamente delegati, nonché per i rapporti con gli altri uffici: in questa veste, e in assenza di altri Dirigenti degli Uffici e della Divisione I, l'operatore referente potrà anche sottoscrivere gli atti di ordinaria amministrazione ove necessario.



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

Articolo 8

Responsabile di Sezione

A ciascuna Sezione degli Uffici è preposto un responsabile con compiti sia di diretta applicazione su specifiche materie che di coordinamento delle risorse assegnate e delle attività di pertinenza della stessa.

Il Responsabile di Sezione assicura il costante aggiornamento degli atti riferendo al direttore dell'Ufficio circa lo stato degli affari affidati; formula inoltre proposte utili per una migliore funzionalità dei servizi, la semplificazione delle procedure di lavoro ed un più razionale utilizzo delle risorse umane assegnate.

Salvo che sia diversamente disposto, i Responsabili di Sezione sono individuati, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, quali responsabili dei procedimenti riconducibili agli ambiti di rispettiva competenza, esercitando in tale veste le attribuzioni contemplate dagli articoli 6, 11 e 14bis della legge citata.

È nominato dal Direttore dell'Ufficio tra il personale operante presso il Provveditorato appartenente alla figura professionale corrispondente ai contenuti tecnici ed operativi propri della Sezione.

Il Direttore dell'Ufficio, nell'ambito dei suoi poteri di organizzazione, può delegare il Responsabile di Sezione alla firma di alcuni atti che rientrano nella sua competenza.

Articolo 9

Coordinatori di Settore ed addetti alle Sezioni

Laddove la Sezione sia articolata in più Settori, a ciascuno di essi è preposto un coordinatore che ne assicura il corretto funzionamento nel rispetto delle direttive impartite dal Direttore dell'Ufficio.

Fermo restando quanto stabilito dagli articoli precedenti, il Coordinatore di Settore e gli addetti collaborano con il Direttore dell'Ufficio e/o con il Responsabile di Sezione nello svolgimento delle attività affidate e sono responsabili, nei limiti propri del profilo professionale di appartenenza e delle funzioni conferite, dei risultati dell'attività resa per quanto attiene a regolarità, esattezza e tempestività degli atti curati e delle relative procedure.

L'operatore che redige l'atto appone sullo stesso la propria sigla.

Articolo 10

Comunicazione tra Uffici e Divisione I

Le comunicazioni tra gli Uffici e la Divisione I sono, di regola, informali e si avvalgono del sistema informatico di posta interna, avvalendosi dei sistemi e programmi informatizzati in uso all'Amministrazione e piattaforme di videoconferenza.

Nei casi in cui, per la formazione di specifici atti, sia richiesto il concorso di più Uffici sarà cura dell'Ufficio Affari Generali indicare l'Ufficio o la Divisione I che provvederà al riscontro, al quale gli Uffici o la Divisione I cointeressati dovranno corrispondere in tempi utili per la parte di competenza.



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

Articolo 11

Atti a firma del Provveditore Regionale

Salvo eventuali diverse disposizioni, sono riservati alla firma del Provveditore Regionale i seguenti atti:

- atti per i quali ciò sia espressamente previsto da leggi o regolamenti;
- lettere circolari;
- corrispondenza diretta al Capo del Dipartimento, al Vice Capo del Dipartimento, ai Direttori Generali, ai Provveditori;
- corrispondenza, diversa dalle semplici comunicazioni, diretta ad enti, organi ed uffici di altre amministrazioni di rilevanza generale;
- atti che comportano impegni di spesa;
- atti che manifestino la volontà o l'indirizzo del Provveditorato Regionale, pareri, espressi a richiesta delle direzioni, innovativi di prassi e procedure o interpretativi di norme;
- ordini di servizio relativi alla organizzazione del Provveditorato Regionale, compresa l'assegnazione di risorse strumentali o la mobilità di personale tra Uffici;
- provvedimenti di nomina di Commissioni e/o Gruppi di lavoro interni al Provveditorato Regionale che coinvolgano più Uffici;
- approvazione dei programmi di spesa;
- risposte alle richieste di notizie relative ad interrogazioni parlamentari;
- provvedimenti relativi alle situazioni giuridiche ed economiche del personale e gli atti inerenti alla gestione del personale in forza al Provveditorato Regionale non di competenza degli Uffici centrali.

Articolo 12

Atti a firma del Direttore dell'Ufficio e del Direttore della Divisione I

Sono a firma dei Direttori degli Uffici e del Direttore della Divisione I, limitatamente agli ambiti di rispettiva competenza, i seguenti atti:

- atti istruttori in genere;
- atti e comunicazioni endoprocedimentali tanto esterni quanto interni al Provveditorato Regionale;
- atti dispositivi a rilevanza esterna, diversi da quelli di carattere generale riservati al Provveditore, di competenza dell'Ufficio;
- provvedimenti attinenti alla gestione del personale assegnato all' Ufficio;
- relazioni, proposte, pareri ed atti inerenti alle materie di competenza dell'Ufficio richiesti dal Provveditore Regionale;



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

- atti delegati dal Provveditore Regionale;
- risposte a quesiti ed istanze aventi ad oggetto le materie trattate dall'Ufficio, diverse da quelle riservate al Provveditore Regionale;
- corrispondenza con gli istituti penitenziari, i servizi territoriali e gli uffici di altre Amministrazioni diverse da quelle di competenza del Provveditore-

Gli atti prodotti dall'Ufficio o dalla Divisione I e sottoposti alla firma del Provveditore Regionale devono recare la sigla del Direttore dell'Ufficio o del Direttore della Divisione I.

Articolo 13

Assegnazione del personale

Il personale è assegnato agli Uffici ed alla Divisione I sulla base di formali ordini di servizio, nel rispetto delle disposizioni di carattere normativo e contrattuale vigenti.

Il Direttore dell'Ufficio e il Direttore della Divisione I concedono il nullaosta al personale per le attività che esulano da quelle ordinarie o che ne comportano un impiego fuori dall'ufficio.

Titolo III

Organizzazione degli Uffici

Articolo 14

Ufficio I – Affari Generali, Personale e Formazione

L'Ufficio I Affari Generali, Personale e Formazione provvede sulla scorta delle indicazioni del Provveditore all'organizzazione, alle relazioni e al coordinamento delle attività tra gli Uffici e la Divisione I.

Provvede alle attività di cui agli articoli 6, 7, 8 e 9 del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 444, con esclusione degli appartenenti al Corpo di polizia penitenziaria, coordinamento dell'attività di vigilanza sull'applicazione della legislazione in materia di sicurezza e salute dei lavoratori delle strutture giudiziarie e penitenziarie, attività inerenti al contenzioso di competenza con esclusione di quello afferente al personale del Corpo di polizia penitenziaria e del ruolo a esaurimento degli ufficiali del disciolto Corpo degli agenti di custodia.

Provvede al supporto al Provveditore Regionale nelle funzioni di coordinamento, pianificazione ed elaborazione degli atti di indirizzo, gestione amministrativa del fascicolo del Provveditore, analisi e ottimizzazione dei processi lavorativi, attività di raccordo e rapporti con i Direttori degli Uffici e con il Direttore della Divisione I, raccolta di elementi di risposta agli atti di sindacato ispettivo parlamentare da trasmettere alla Segreteria generale, analisi delle risultanze delle attività ispettive e di controllo e coinvolgimento delle competenti articolazioni del Provveditorato, organizzazione degli archivi del Provveditorato, protocollo ed assegnazione della corrispondenza.



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria Provveditorato Regionale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

Tenuto conto della direttiva annuale dell'On.le Ministro e delle Linee di Indirizzo del Capo Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria partecipa, unitamente agli altri Uffici provveditoriali, alla redazione del *documento programmatico territoriale*.

Provvede alla richiesta, raccolta e verifica dei Progetti di Istituto predisposti da parte delle Direzioni penitenziarie avvalendosi dei contributi degli uffici e della Divisione I con personale individuato con apposito decreto del Provveditore.

Tenuto conto altresì delle linee di indirizzo contenute nel Piano Annuale Nazionale della Formazione e del Provveditore, ed in considerazione delle esigenze rilevate dagli altri Uffici e dalla Divisione I, predispone e implementa il piano regionale della formazione. Gestisce e cura le attività formative e l'aggiornamento professionale per il personale del Comparto Funzioni Centrali e cura le attività formative interprofessionali.

In particolare, per quanto concerne la formazione della Dirigenza Penitenziaria, della Dirigenza delle Funzioni Centrali e della Dirigenza di Polizia Penitenziaria la formazione, il coordinamento e la pianificazione saranno in capo al Provveditore Regionale, con il coinvolgimento degli Uffici interessati.

Gestisce e cura il servizio di protocollo degli atti e documenti in entrata, assicura un costante ed efficiente flusso informativo interno ed esterno all'Ufficio del Provveditorato, sulla scorta delle direttive del Provveditore e attraverso il coordinamento degli Uffici e della Divisione I.

Promuove e implementa ogni attività d'impulso e coordinamento dei processi d'innovazione amministrativa, organizzativa ed informatica, finalizzata all'ottimizzazione dei processi lavorativi.

Tiene il registro di accesso agli atti e alla fine del procedimento da parte degli uffici interessati ne acquisisce il relativo esito per l'annotazione di competenza.

Provvede all'analisi dei processi organizzativi per proposte finalizzate alla integrazione, all'inclusione e allo sviluppo delle pari opportunità.

Ai sensi del D.M. 2 marzo 2016, coadiuva il Provveditore Regionale nei compiti di coordinamento dell'attività di vigilanza sull'applicazione della normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori delle strutture giudiziarie e penitenziarie della regione. Per l'espletamento di tali funzioni si avvale dei Tecnici e degli Ufficiali di Polizia Giudiziaria in servizio presso il Provveditorato e, previa emissione di formale provvedimento, di quelli in servizio presso le strutture territoriali regionali.

L'Ufficio I Affari Generali, Personale e Formazione si articola nelle seguenti tre Sezioni, con i relativi settori:

- **Sezione I - Affari Generali**

- ↳ Settore I – Segreteria del Provveditore, Cerimoniale e Stampa

- ↳ Settore II – Attività ispettiva e di controllo

- ↳ Settore III – V.I.S.A.G.

- ↳ Settore IV – Contenzioso escluso il personale del Comparto Sicurezza

- ↳ Settore V – Relazioni Sindacali



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

- **Sezione II – Informatica**

→ Settore I – Informatica

- **Sezione III - Personale e Formazione**

→ Settore I – Personale Amministrativo e Tecnico

→ Settore II – Formazione del personale

La Sezione I - Affari Generali è articolata nei seguenti Settori:

Settore I - Segreteria del Provveditore, Cerimoniale e Stampa.

- cura il fascicolo personale e la relativa gestione del Provveditore, ne cura l'agenda, assicurando i servizi connessi e le convocazioni;
- cura l'agenda degli impegni comuni degli Uffici e della Divisione I del Provveditorato, le convocazioni e la predisposizione della strumentazione adeguata avvalendosi, se necessario, della collaborazione del Servizio Informatico (ad esempio per le videoconferenze);
- cura il calendario delle attività che impegnano la sala riunioni e l'aula didattica garantendone la fruibilità ed avvalendosi, laddove necessario, del servizio informatico;
- garantisce la raccolta di leggi, circolari, lettere circolari e note generali del Dipartimento e del Provveditorato, curandone la diffusione sia in ambito regionale che all'interno del Provveditorato di quelle a carattere generale. Note esplicative e/o direttive che richiedono ulteriori interventi di approfondimento saranno trasmessi alle Direzioni del Distretto a cura dell'Ufficio competente per la materia cui le predette comunicazioni afferiscono;
- gestisce il registro degli ordini e delle disposizioni di servizio, dei decreti provveditoriali e ne assicura la divulgazione e l'eventuale notifica agli interessati;
- gestisce e cura tutte le attività legate al Cerimoniale in occasione di manifestazioni ed eventi organizzati dal Provveditorato e/o delegati dal Dipartimento. Coadiuvata, coordina e supporta gli adempimenti connessi al Cerimoniale anche in occasione di eventi organizzati presso le sedi del distretto, se richiesto, anche attraverso l'intervento diretto dei Referenti del cerimoniale;
- provvede alla gestione dei sistemi di trasmissione mediante "Rete Ponente" (postazioni CIS) della documentazione classificata fino a riservato ed alla custodia dei relativi documenti e delle certificazioni;
- monitora il funzionamento delle Commissioni Archivi degli Istituti e cura gli adempimenti amministrativi relativi alla convocazione e ai lavori della Commissione Archivi di competenza territoriale predisponendo i relativi provvedimenti;



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Provveditorato Regionale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

- coadiuva il Direttore dell'Ufficio nell'attività di pianificazione, predisposizione di linee guida e resoconto annuale delle attività del Provveditorato, con particolare riferimento al P.T.U. ed al ciclo performance istituti del distretto;
- istruisce e predispose i riscontri alle comunicazioni provenienti dalle Direzioni su questioni specifiche indicate dal Direttore dell'Ufficio, e parimenti delle note dipartimentali e delle Autorità esterne all'Amministrazione Penitenziaria aventi carattere generale;
- coadiuva il referente del cerimoniale incaricato nel servizio di rappresentanza e nel coordinamento dell'organizzazione delle attività cerimoniali di particolare rilievo, fornisce supporto, se richiesto, agli Istituti della Regione. Si avvale della collaborazione della Divisione I per le richieste provenienti da Istituti e servizi, di partecipazione di unità del Corpo di Polizia Penitenziaria a manifestazioni e/o cerimonie pubbliche aventi carattere locale, in modo da garantire un'uniformità del cerimoniale nell'ambito della Regione;
- cura l'istruttoria relativa ai rapporti con la stampa, in occasione di eventi e manifestazioni anche connessi al Cerimoniale, in conformità alle linee d'indirizzo del referente dell'ufficio stampa nominato con apposito ordine di servizio;
- cura gli adempimenti relativi alla concessione del nulla osta circa la partecipazione del personale delle funzioni centrali ad eventi ove sia richiesta rappresentanza o che trattino tematiche d'interesse dell'Amministrazione Penitenziaria;
- provvede, nei limiti di quanto consentito dalle vigenti disposizioni dipartimentali, alle richieste di autorizzazione del personale dirigenziale alla partecipazione ad eventi ove sia richiesta la rappresentanza o che trattino tematiche d'interesse dell'Amministrazione penitenziaria;
- coadiuva il Dirigente dell'Ufficio I, circa gli adempimenti relativi agli alloggi demaniali coordinandosi con il Dirigente dell'Ufficio II e, ove necessario, con il Direttore della Divisione I;
- cura l'attività di smistamento, mediante il sistema di protocollo *calliope*, della posta in entrata alle varie articolazioni del Provveditorato, su delega del Direttore dell'Ufficio, e alla trasmissione via e-mail, di note e documenti di interesse generale e/o inerenti alle competenze proprie del Distaccamento di Genova e dell'U.S.T. Provvede, altresì, alla raccolta e alla successiva tenuta mediante fascicolazione, per materia ed argomenti specifici, nel sistema di archiviazione elettronica di *calliope* di note e documenti di particolare interesse per il settore;

Settore II – Attività ispettiva e di controllo

Provvede alle incombenze amministrative ordinarie di competenza del settore: in generale, per ciò che riguarda gli istituti penitenziari del distretto, cura la predisposizione di atti inerenti alle attività ispettive e di verifica; per ciò che concerne il flusso informativo con il centrale Ufficio dell'Attività Ispettiva e del Controllo del D.A.P., assicura il buon andamento delle comunicazioni che afferiscono ai compiti di tale articolazione dipartimentale, in specie per quanto previsto dall'art. 4, al punto 3, del D.M. 02 marzo 2016: «attività ispettiva su tutte le aree (...) degli istituti penitenziari» e, inoltre, cura gli affari amministrativi conferiti alla stessa in ragione della loro delicatezza.



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Provveditorato Regionale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

In particolare, fermo restando quanto disciplinato dalle «Linee guida per le attività ispettive» di cui alla nota G.D.A.P. n. 0236527, datata 20.07.2019, dell'Ufficio del Capo del Dipartimento che individua tre tipologie di attività ispettiva, "ordinaria", "straordinaria" e di "verifica", enucleandone le seguenti specificità:

- «ordinaria: approfondimento di tutte le aree della sede penitenziaria, si tratta di una visita programmata, conoscitiva e di supporto;
- straordinaria: accertamento mirato espletato in occasione di un evento critico di particolare rilevanza. È diretta ad individuare le cause dell'evento critico ed eventuali responsabilità di natura disciplinare, penale, erariale;
- verifica: attività da svolgere entro 6/9 mesi da una visita ispettiva ordinaria o straordinaria per verificare le iniziative ed i correttivi posti in essere dalla sede penitenziaria precedentemente ispezionata per la risoluzione delle criticità riscontrate e segnalate nelle prescrizioni e nelle raccomandazioni»

e dal decreto provveditoriale istitutivo di apposite commissioni ispettive distrettuali, alle quali viene affidato l'incarico di svolgere verifiche ispettive straordinarie, ordinarie e le conseguenti attività di verifica:

- predispone, su disposizione del Provveditore Regionale, gli incarichi di indagine ispettiva e di verifica condotti in via ordinaria nell'ambito del distretto;
- coadiuva il Provveditore e l'Autorità Dirigente nella raccolta ed elaborazione degli atti conclusivi delle visite ispettive e per il loro successivo inoltro ai Superiori Uffici dipartimentali;
- cura la raccolta e l'archiviazione delle relazioni conclusive inerenti alle visite ispettive dipartimentali e, per quanto di competenza del settore, a quelle provveditoriali effettuate a seguito degli incarichi ispettivi predisposti, provvedendo alla corretta tenuta dei relativi fascicoli;

Inoltre:

- coadiuva il Direttore dell'Ufficio nelle attività conseguenti alle visite ispettive periodiche svolte dalle ASL territoriali ex art. 11 O.P., interloquendo con le Direzioni interessate e in raccordo con gli altri Uffici del Provveditorato, al fine di predisporre i riscontri ai competenti Uffici dipartimentali;
- collabora con il Direttore dell'Ufficio e con gli altri Uffici e settori del Provveditorato, competenti per materia, in merito alla gestione e alla individuazione degli interventi, su disposizione del Provveditore, finalizzati a risolvere e/o a rimuovere eventuali criticità segnalate a seguito di visite svolte, ex art. 67 O.P. e 117 R.E., negli istituti penitenziari del distretto;

Settore III – VISAG

Il Nucleo Territoriale per il Servizio V.I.S.A.G. cura, nell'ambito del territorio di competenza, i rapporti con altri organi istituzionali, interessati dell'applicazione dei decreti legislativi 9 aprile 2008 nr.81 e del 19 dicembre 1994, n.758;

Il Nucleo Territoriale assicura inoltre, dandone notizia alla sede centrale del V.I.S.A.G.:

- monitoraggio ed attuazione di procedure tecniche – amministrative per la rimozione dell'amianto nei luoghi di lavoro;



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Provveditorato Regionale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

- monitoraggio impianti di stoccaggio rifiuti negli Istituti penitenziari;
- monitoraggio relativo all'andamento del fenomeno infortunistico nei vari comparti lavorativi raccogliendo i dati per finalità statistiche;
- relaziona semestralmente al Provveditore Regionale sull'andamento delle attività;
- monitoraggio rischio legionellosi;
- provvede alla formulazione di pareri su quesiti relativi all'ambito di propria competenza;
- monitora lo stato di applicazione della normativa di riferimento, anche al fine di predisporre utili misure per la prevenzione e per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di igiene e sicurezza;
- dirama disposizioni e comunicazioni dirette agli istituti e servizi giudiziari del distretto riguardanti tutte le novità normative inerenti all'argomento della sicurezza e salute dei lavoratori;
- effettua attività ispettiva di vigilanza sulle strutture penitenziarie e giudiziarie delle regioni Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Previa emissione di formale provvedimento, il Nucleo territoriale VISAG si avvale dei tecnici e degli ufficiali di polizia giudiziaria in servizio nell'ambito del Provveditorato Regionale e, quando necessario, opera con la collaborazione di Enti e Professionisti esterni.

Settore IV – Affari Legali

- il settore Affari Legali cura il contenzioso regionale e si avvale in sede istruttoria, ai fini della predisposizione della memoria difensiva, della collaborazione degli altri Uffici del Provveditorato competenti per materia, escluso il Contenzioso concernente il personale appartenente al Comparto Sicurezza;
- si occupa delle diffide stragiudiziali e dei ricorsi gerarchici avverso i provvedimenti emessi dai Direttori degli Istituti Penitenziari, sempre avvalendosi del supporto degli Uffici del Provveditorato;
- fornisce, a richiesta degli altri uffici della struttura, pareri su provvedimenti e/o su questioni di rilevanza giuridica, correlate alle attività del Provveditorato;
- assicura la collaborazione eventualmente richiesta dal Dipartimento garantendo il supporto ai referenti del contenzioso con riferimento agli incarichi affidati;
- cura e predispose le impugnazioni dinanzi al Tribunale di Sorveglianza e all'Autorità Giudiziaria Civile dei provvedimenti relativi ai reclami ex art. 35bis e 35 ter O.P.;
- supporta l'Avvocatura di Stato fornendo adeguate informazioni tecniche utili per la predisposizione delle memorie difensive;
- cura la trattazione dei ricorsi gerarchici avverso i provvedimenti emessi in materia di alloggi di servizio ai sensi del D.P.R. 314/2006;



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

Settore V - Relazioni Sindacali

- Cura la gestione delle relazioni sindacali, del Comparto Sicurezza e del Comparto Ministeri;
- assicura l'istruttoria e la trattazione delle pratiche sindacali relative ai vari Comparti, garantendo il puntuale riscontro della corrispondenza e una costante informazione alle Organizzazioni Sindacali del Distretto su tutte le materie previste dai Contratti vigenti, avvalendosi del contributo degli Uffici del Provveditorato e delle Strutture territoriali;
- cura l'attività istruttoria e gli eventuali adempimenti amministrativi necessari al riscontro ai competenti Uffici Dipartimentali in materia di visite sui luoghi di lavoro effettuate dalle organizzazioni sindacali ex art. 5 A.Q.N. negli istituti della Regione;
- predispone le convocazioni delle OO.SS., della Commissione Arbitrale Regionale e delle altre Commissioni previste dagli accordi sindacali, cura la verbalizzazione, nonché ogni altra attività connessa, ivi compreso la predisposizione degli atti e la verbalizzazione dei tentativi di conciliazione propeedeutici alla Commissione Arbitrale;
- cura la trattazione ed il riscontro dei quesiti relativi all'applicazione degli accordi sindacali Nazionali e decentrati avvalendosi della collaborazione degli altri Uffici e della Divisione I.

Sezione II – Informatica

- coordina le attività in materia informatica, automazione e statistica;
- cura la realizzazione degli obiettivi di volta in volta ritenuti necessari di carattere informatico;
- organizza e gestisce il servizio di protocollo informatico secondo il sistema Calliope;
- cura ogni attività connessa agli interventi di miglioramento del settore.

La Sezione II – Informatica è articolata nel seguente settore:

Settore I - Informatica

- interfaccia con gli uffici centrali eroganti i servizi informatici e collaborazione con i referenti degli Istituti in ambito distrettuale per la risoluzione delle problematiche comuni e non;
- supporto agli utenti nello snellimento e ottimizzazione delle procedure informatiche utilizzate e alla risoluzione delle problematiche connesse all'utilizzo delle apparecchiature informatiche e alle procedure di sicurezza previste;
- installazione e configurazione sistemi e pacchetti software nel rispetto delle specifiche dettate dall'Amministrazione e tenuta della relativa documentazione;



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Provveditorato Regionale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

- interfaccia tecnica verso fornitori per l'acquisizione materiale informatico e collaborazione e supporto per quanto di competenza per pareri tecnico/economici, gare e fuori uso;
- gestione operativa ordinaria dei sistemi con particolare riguardo alla gestione degli accessi ai sistemi e per le operazioni di configurazione di rete basate su procedure standard;
- gestione e cura delle attività legate alle utenze di interoperabilità del Provveditorato;
- gestione rete LAN nell'ambito degli uffici del Provveditorato per la l'organizzazione e la cura di politiche di accesso, di sicurezza e gestione delle criticità;
- formazione di applicazioni dell'Amministrazione centrale, valutazione e proposta piani di distribuzione apparecchiature informatiche quando queste siano declinate a livello locale.

La Sezione III – Personale e Formazione è articolata nei seguenti settori:

Settore I - Personale amministrativo e tecnico

- cura gli affari concernenti il personale con qualifica Dirigenziale e del Comparto funzioni centrali in servizio nel distretto e quello non di ruolo e/o a contratto, secondo la specifica normativa che ne disciplina il rapporto di lavoro o di collaborazione professionale;
- cura l'istruttoria per il conferimento di incarichi di reggenza, e/o incarichi a tempo determinato, a Dirigenti e personale del Comparto;
- cura la gestione dei sistemi informatizzati relativi al personale e l'elaborazione di statistiche e monitoraggi concernenti la situazione degli organici;
- cura le rilevazioni e gli adempimenti periodici richiesti, anche in materia di assenze, nonché l'implementazione delle banche dati relativi al personale, ivi comprese quelle relative all'applicativo Per.La P.A.;
- cura l'analisi e lo studio dei fenomeni di maggior interesse che riguardano il personale;
- predispone l'istruttoria degli interPELLI relativi ai processi di mobilità avviati a livello nazionale e la predisposizione di quelli regionali sulla base del fabbisogno rilevato presso le strutture del distretto;
- predispone la gestione dei processi di mobilità temporanea, a domanda e/o d'ufficio, in ambito distrettuale, nonché l'istruttoria ed i pareri inerenti le istanze di assegnazione temporanea extra distretto;
- cura i rapporti con le competenti articolazioni dipartimentali in relazione agli aspetti afferenti la gestione amministrativa del personale;
- predispone il riscontro ai quesiti formulati dalle strutture dipendenti per questioni attinenti le materie di competenza;
- cura la trasmissione agli altri uffici del Provveditorato delle notizie e degli elementi informativi utili alla trattazione degli affari di loro competenza;
- predispone l'istruttoria relativa alle cause di servizio infortuni sul lavoro ed equo indennizzo;



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Provveditorato Regionale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

- cura l'istruttoria di procedimenti amministrativi relativi ai cappellani operanti all'interno degli istituti penitenziari;
- cura, nei limiti delle proprie competenze, le procedure relative alle progressioni in carriera del personale del comparto funzioni centrali e dirigenziale;
- provvede al rilevamento dell'orario individuale di lavoro ordinario ed eventualmente straordinario, del personale del Comparto funzioni centrali e dirigenziale in servizio al Provveditorato nonché, per la parte di competenza, agli adempimenti connessi alla corresponsione di indennità o compensi a qualunque titolo ad esso spettanti;
- ferme restando le competenze attribuite dagli artt. 16 e 17 del D. L.vo n. 165/2001 al Dirigente Generale ed ai Dirigenti preposti ai singoli uffici, e compatibilmente con queste, cura la gestione del personale dirigenziale e del comparto assegnato al Provveditorato e la tenuta e l'aggiornamento dei relativi fascicoli personali;
- provvede all'istruttoria degli atti che riguardano i provvedimenti disciplinari del Personale Dirigenziale, del Comparto funzioni centrali e del personale civile non di ruolo;
- cura l'istruttoria e predisporre, secondo le indicazioni dell'Autorità Dirigente, i provvedimenti decisorii relativi ai procedimenti disciplinari attivati nei confronti del personale appartenente alle categorie di cui al punto precedente in servizio presso il P.R.A.P. che rientrano nelle competenze della stessa Autorità Dirigente;
- cura, in collaborazione con l'Ufficio III, le procedure inerenti all'accertamento dell'idoneità e la valutazione dei titoli preferenziali ai fini dell'iscrizione dei professionisti esperti di cui all'art. 80, comma 4, della legge n. 354/1975, nell'elenco previsto dall'art. 120 del D.P.R. 431/1976 e successive modifiche, cura altresì la tenuta degli elenchi e lo scorrimento delle posizioni di graduatoria;
- collabora con gli Uffici II e III per le procedure relative alla stipula delle convenzioni e il conferimento degli incarichi agli esperti ex art. 80 della legge 354/75.
- Predisporre e aggiorna con cadenza periodica le graduatorie di mobilità del personale delle funzioni centrali distinti per categoria professionale;

Settore II – Formazione del personale

Il Settore promuove le attività formative obbligatorie e non, da realizzare nell'ambito del distretto destinate al personale del comparto funzioni centrali e della giustizia minorile e di comunità, tenendo conto delle esigenze rappresentate dagli altri Uffici P.R.A.P. e dalle strutture penitenziarie del distretto, anche di concerto con le strutture territoriali, gli Enti Locali, le Università, ovvero con altre strutture formative, formulando pareri in ordine all'affidamento delle attività ad agenzie terze.

In particolare, assicura:

- la predisposizione e l'implementazione del Piano Annuale Regionale della Formazione, di cui cura la congruenza con le linee di indirizzo dipartimentali e regionali avvalendosi dei contributi dei diversi Uffici e della Divisione I;
- l'attività di studio e ricerca nelle materie di competenza;



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

- la consulenza a esterni che vogliano attivare percorsi di formazione;
- l'assistenza e consulenza ai laureandi e tirocinanti in materia di formazione del personale;
- le procedure di autorizzazione alla partecipazione alle attività formative realizzate da terzi e predispone, in accordo con il Direttore dell'Ufficio competente, il parere per le attività realizzate fuori distretto.

Per l'organizzazione e la gestione delle iniziative realizzate in sede provveditoriale:

- collabora con l'Ufficio II nella selezione delle agenzie formative;
- valuta i curricula dei docenti, predisponendo i relativi decreti di nomina;
- sovrintende alla predisposizione delle dispense e del materiale didattico per i corsisti;
- collabora con l'Ufficio II, fornendo i dati necessari per la predisposizione degli atti relativi all'impiego delle risorse finanziarie, sia nella fase di pianificazione che in quella della utilizzazione;
- cura il monitoraggio delle attività formative decentrate.

Articolo 15

Divisione I

Personale, formazione, disciplina e contenzioso legali di Polizia Penitenziaria

Ai sensi del decreto del Ministro della Giustizia 10 dicembre 2023 citato in premessa è istituita la presente Divisione a capo della quale è posto un Primo dirigente di polizia penitenziaria.

La Divisione gestisce le risorse umane e gli affari concernenti il personale di ruolo nel Corpo di polizia penitenziaria, in servizio presso le varie articolazioni del Provveditorato del Piemonte, della Liguria e della Valle D'Aosta relativamente alle materie di cui agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 30 ottobre 1992 n. 444 nonché le attività inerenti al contenzioso di competenza relativamente al personale del Corpo di polizia penitenziaria.

La Divisione elabora proposte per l'individuazione delle esigenze qualitative e quantitative del personale occorrente per il funzionamento degli Istituti e per la crescita del benessere organizzativo nelle sedi penitenziarie.

Tenuto conto delle linee di indirizzo contenute nel Piano Annuale Nazionale della Formazione e del Piano Regionale della Formazione alla cui elaborazione per la parte di competenza concorre, promuove, pianifica e/o gestisce le attività formative e l'aggiornamento professionale del personale del Corpo di Polizia Penitenziaria da realizzarsi in ambito distrettuale.



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

- **La Divisione I è articolata in tre settori**

- Settore I – Gestione amministrativa personale di polizia penitenziaria e disciplina
- Settore II – Contenzioso polizia penitenziaria
- Settore III – Formazione polizia penitenziaria

Settore I – Gestione amministrativa personale di polizia penitenziaria e disciplina

- cura la gestione degli affari concernenti il personale del Corpo di polizia penitenziaria in servizio nel distretto e la tenuta e l'aggiornamento dei relativi fascicoli personali;
- assicura l'istruttoria finalizzata al conferimento di incarichi a tempo determinato per i funzionari del Corpo;
- cura, nei limiti delle competenze del Provveditorato, le procedure relative alle progressioni in carriera ed i rapporti informativi del personale di polizia penitenziaria;
- cura l'attività istruttoria connessa all'edilizia residenziale pubblica e riservata alle Forze dell'ordine;
- provvede al rilevamento dell'orario individuale di lavoro ordinario, ed eventualmente straordinario, del personale di polizia penitenziaria in servizio al Provveditorato nonché, per la parte di competenza agli adempimenti connessi alla corresponsione di indennità o compensi a qualunque titolo ad esso spettanti;
- ferme restando le competenze attribuite dagli artt. 16 e 17 del D. L.vo n. 165/2001 al Provveditore ed ai Direttori dei singoli Uffici, e compatibilmente con queste, cura la gestione del personale di polizia penitenziaria in servizio al Provveditorato e la tenuta e l'aggiornamento dei relativi fascicoli personali;
- elabora proposte per l'individuazione delle esigenze qualitative e quantitative del personale occorrente per il funzionamento degli Istituti e per la crescita del benessere organizzativo nelle sedi penitenziarie;
- gestisce i turni di servizio del personale addetto al servizio di vigilanza generale secondo le indicazioni impartite dal Provveditore Regionale e addetto al servizio del personale da impiegare nel servizio di autista dei Dirigenti e del personale in servizio presso il PRAP;
- cura, per gli ambiti di competenza, le procedure relative al rilascio di patenti di servizio, tessere personali di riconoscimento, le carte multiservizi giustizia, anche per il personale del Comparto Funzioni Centrali;

Con riferimento agli ambiti di competenza, assicura inoltre:

- la gestione dei sistemi informatizzati relativi al personale e l'elaborazione di statistiche e monitoraggi concernenti la situazione degli organici tramite l'utilizzo del sistema GUS-WEB e del SGP1;
- le rilevazioni e gli adempimenti periodici richiesti, anche in materia di assenze, nonché l'implementazione delle banche dati relativi al personale;



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Provveditorato Regionale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

- l'elaborazione dei dati relativi alle presenze per l'erogazione del F.E.S.I. al personale in servizio presso il Provveditorato;
- l'istruttoria degli interpellati relativi ai processi di mobilità avviati a livello nazionale e la predisposizione di quelli regionali sulla base del fabbisogno rilevato presso le strutture del distretto;
- la gestione dei processi di mobilità temporanea, a domanda e/o d'ufficio, in ambito distrettuale, nonché l'istruttoria ed i pareri inerenti alle istanze di assegnazione temporanea extra distretto;
- la cura dei rapporti con le competenti articolazioni dipartimentali e provveditoriali in relazione agli aspetti afferenti alla gestione amministrativa del personale;
- la cura, nei limiti di quanto consentito dalle vigenti disposizioni dipartimentali, delle richieste di autorizzazione del personale non dirigenziale del Corpo alla partecipazione ad eventi ove sia richiesta la rappresentanza o che trattino tematiche d'interesse dell'Amministrazione penitenziaria;
- il riscontro ai quesiti formulati dalle strutture dipendenti per questioni attinenti alle materie di competenza;
- la trasmissione agli altri uffici del Provveditorato delle notizie e degli elementi informativi utili alla trattazione degli affari di loro competenza;
- l'istruttoria relativa alle cause di servizio infortuni sul lavoro e di quiescenza;
- l'istruttoria, la predisposizione delle graduatorie e l'emanazione dei decreti di autorizzazione in materia di diritto allo studio, nonché le verifiche successive e gli adempimenti previsti dalle disposizioni vigenti;
- la predisposizione delle autorizzazioni o decreti previsti dalla normativa vigente in materia di assenze;
- cura la raccolta e trasmissione dei dati relativi alle attività dell'Ente Assistenza;
- le procedure relative alla concessione di ricompense ed onorificenze, nei limiti delle competenze del Provveditorato per il personale in servizio nel Provveditorato stesso e nel distretto;
- provvede all'istruttoria degli atti che riguardano i procedimenti disciplinari del Personale di Polizia Penitenziaria mantenendo corrette relazioni con il Consiglio Regionale di Disciplina;
- predispone, a firma del Provveditore Regionale, gli atti di nomina dei componenti il Consiglio Regionale di Disciplina ed il loro aggiornamento;
- provvede alla programmazione delle sedute del Consiglio Regionale di Disciplina ed alla sua convocazione;
- propone al Provveditore Regionale la nomina dei Funzionari istruttori in relazione ai procedimenti disciplinari di competenza del Consiglio Regionale di Disciplina;
- cura l'istruttoria e predispone, secondo le indicazioni dell'Autorità Dirigente, i provvedimenti decisori relativi ai procedimenti disciplinari attivati nei confronti del personale di polizia penitenziaria in servizio presso il P.R.A.P. che rientrano nelle competenze della stessa Autorità Dirigente;
- cura i rapporti con le competenti articolazioni dipartimentali e territoriali in materia di disciplina;



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Provveditorato Regionale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

- cura, per quanto di competenza, l'elaborazione di statistiche e documenti inerenti la materia disciplinare ed i fenomeni che meritino di essere monitorati e gli adempimenti periodici richiesti dai superiori uffici;
- assicura il riscontro ai quesiti formulati dalle strutture dipendenti con riferimento alle materie di competenza;
- assicura agli altri uffici del Provveditorato le notizie e gli elementi informativi utili per la trattazione degli affari di loro competenza.

Settore II - Contenzioso personale di Polizia Penitenziaria

Cura l'istruttoria dei contenziosi proposti dal personale di polizia penitenziaria e, nello specifico:

- cura il contenzioso regionale e si avvale in sede istruttoria, ai fini della predisposizione della memoria difensiva, della collaborazione degli altri Uffici del Provveditorato competenti per materia;
- si occupa delle diffide stragiudiziali e dei ricorsi gerarchici avverso i provvedimenti emessi dai Direttori degli Istituti Penitenziari, sempre avvalendosi del supporto degli Uffici del Provveditorato;
- fornisce pareri su provvedimenti e/o su questioni di rilevanza giuridica per competenza;
- assicura la collaborazione eventualmente richiesta dal Dipartimento garantendo il supporto ai referenti del contenzioso con riferimento agli incarichi affidati;
- supporta l'Avvocatura di Stato fornendo adeguate informazioni tecniche utili per la predisposizione delle memorie difensive.

Settore III – Formazione

Cura la formazione, l'aggiornamento e l'addestramento del personale non dirigenziale (per la formazione del personale dirigenziale si rimanda all'art. 14) appartenente al Corpo di polizia penitenziaria promuovendo e monitorando le attività formative da realizzare nell'ambito del distretto, anche di concerto con Enti locali, con le Università ovvero con altre strutture formative e/o agenzie secondo i programmi, gli indirizzi e le direttive del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, e nel rispetto del piano di formazione regionale. In particolare, a tal fine:

- fornisce il supporto richiesto dai competenti uffici dipartimentali per la gestione della attività formative promosse a livello centrale;
- attua la rilevazione dei bisogni formativi in ambito distrettuale, avvalendosi anche della collaborazione degli altri uffici del Provveditorato, svolge attività di studio e ricerca nel merito dell'analisi dei risultati;
- concorre nell'elaborazione del piano regionale annuale della formazione con specifico riferimento alle progettualità formative rivolte al personale del Corpo di polizia penitenziaria per implementare il miglioramento e il cambiamento organizzativo in conformità al P.A.F ed agli indirizzi regionali;



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria Provveditorato Regionale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

- svolge attività di monitoraggio sull'andamento dell'erogazione e del soddisfacimento delle azioni formative messe in atto e la loro aderenza a standard di qualità ed efficacia;
- svolge attività di analisi, studio e ricerca nelle materie di competenza;
- collabora con l'Ufficio IV per la pianificazione delle attività addestrative del Corpo di polizia penitenziaria;
- valuta i curricula dei docenti e predispone i relativi decreti di nomina;
- sovrintende alla predisposizione delle dispense e del materiale didattico per i corsisti;
- collabora con l'Ufficio II, fornendo i dati necessari per la predisposizione degli atti relativi all'impiego delle risorse finanziarie, sia nella fase di pianificazione che in quella della utilizzazione;
- collabora con l'Ufficio I per le attività di monitoraggio delle attività formative decentrate per il personale del Comparto Sicurezza;
- alimenta il libretto formativo del personale di polizia penitenziaria.

Articolo 16

Ufficio II- Risorse Materiali e Contabilità

Predisporre e coordinare la gestione finanziaria e del bilancio, cura la predisposizione degli atti e la gestione dei contratti di appalto afferenti al provveditorato.

Coordina gli interventi di manutenzione straordinaria dei fabbricati.

Cura i rapporti con gli organi periferici del Ministero dell'Economia e delle Finanze, dei Lavori Pubblici, Sezione Corte dei Conti e con gli altri organi istituzionali attinenti all'attività dell'Ufficio.

Svolge attività di verifica sull'attività amministrativo-contabile svolte negli istituti del distretto.

Cura la valutazione/monitoraggio dello stato degli apparati relativi agli impianti di sicurezza, avvalendosi della collaborazione dell'Ufficio IV, e valuta le proposte degli altri Uffici e della Divisione I per gli interventi ritenuti opportuni in merito alle necessarie modifiche strutturali.

Collabora con gli altri Uffici Prap, per quanto di competenza, nella predisposizione del documento programmatico territoriale e valuta per la parte di competenza i progetti di istituto.

L'Ufficio II Risorse Materiali e Contabilità è articolato nelle seguenti cinque Sezioni:

- **Sezione I: Programmazione bilancio e contabilità**
 - ↳ Settore I – Programmazione e Bilancio
 - ↳ Settore II – Contabilità



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

- **Sezione II: Risorse materiali e contratti**
 - ↳ Settore I - Risorse materiali e Contratti
 - ↳ Settore II – Vestiario Armamento

- **Sezione III: Economato**
 - ↳ Settore I – Economato

- **Sezione IV: Edilizia penitenziaria**
 - ↳ Settore I – Edilizia penitenziaria

- **Sezione V: Telecomunicazioni interregionali**
 - ↳ Settore I – Sistemi di telecomunicazione e reti radiomobili
 - ↳ Settore II – Telefonia mobile e di servizio
 - ↳ Settore III – Apparecchiature e attrezzature di servizio

La Sezione I - Programmazione bilancio e contabilità è articolata nei seguenti settori:

Settore I – Programmazione e bilancio

- predispone e coordina la programmazione annuale e pluriennale del fabbisogno e delle spese attraverso l'attività di monitoraggio dei flussi e delle procedure di spesa degli Istituti dipendenti;
- provvede all'elaborazione di progetti e proposte per la distribuzione delle risorse finanziarie nell'ambito territoriale secondo le direttive del Ministro, Capo Dipartimento, del Provveditore e con riguardo alle proposte avanzate dai direttori delle strutture, sentiti i direttori degli uffici del Provveditorato;
- cura la predisposizione di documenti e statistiche occorrenti per lo studio dei flussi finanziari e di spesa in funzione del perseguimento degli obiettivi istituzionali e degli indirizzi dipartimentali;
- attua misure di razionalizzazione e miglior allocazione delle risorse mediante la predisposizione di documenti e statistiche per lo studio dei flussi finanziari e la qualificazione della spesa;
- cura le procedure connesse alla contabilità economica per centri di costo e collabora alle procedure connesse al controllo di gestione.



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

Settore II – Contabilità

- coordina le procedure contabili per assicurare uniformità amministrativa in coerenza con i principi di decentramento in termini di efficacia, efficienza ed economicità;
- ricerca soluzioni gestionali innovative nei servizi volte ad assicurare l'efficiente funzionamento dell'organizzazione anche attraverso lo sviluppo ed il potenziamento delle tecnologie di supporto;
- predispone un sistema integrato di controllo delle aree amministrativo-contabili degli Istituti, con particolare riguardo alle modalità di gestione della cassa e delle altre scritture contabili; cura gli adempimenti connessi alle verifiche amministrativo-contabili, e alle visite ispettive;
- cura le procedure connesse all'emissione delle aperture di credito a favore dei funzionari delegati nonché alla conservazione e alla reiscrizione in bilancio dei fondi;
- vigila sul rispetto delle scadenze nella elaborazione dei rendiconti, dei proventi, dei conti giudiziali e del fondo detenuti di spettanza delle direzioni degli istituti;
- attende alle incombenze relative alle risorse destinate alla gestione ed alla formazione del personale;
- attende alle incombenze relative alle risorse destinate allo svolgimento delle attività trattamentali, delle lavorazioni, e dei progetti a favore della popolazione detenuta;
- provvede all'elaborazione e proposta dei budget di spesa dell'Ufficio e degli istituti;
- provvede agli atti occorrenti ad assicurare le aperture di credito ai funzionari delegati;
- effettua attività di monitoraggio, analisi e variazione dei budget approvati;
- procede alla predisposizione di documenti e statistiche occorrenti per lo studio dei flussi finanziari e di spesa in funzione del perseguimento degli obiettivi istituzionali e degli indirizzi dipartimentali.

La Sezione II – Risorse materiali e contratti è articolata nei seguenti settori:

Settore I – Risorse materiali e contratti

- cura, nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 36/2023 e in particolar modo dell'art. 15 (RUP) l'attività di acquisizione dei beni, servizi e lavori di spettanza del Provveditorato;
- predispone gli atti, cura l'istruttoria procedimentale delle gare, la stipula dei contratti e vigila sulla corretta esecuzione del contratto di competenza del Provveditorato Regionale in qualità di stazione appaltante;
- provvede agli adempimenti previsti dal MEPA secondo quanto previsto dal D. Lgs. 36/2023 di competenza del Provveditorato Regionale in qualità di stazione appaltante;
- cura le pratiche relative all'emanazione dei decreti di scarico per fuori uso del materiale mobile del distretto.



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

Settore II – Vestiario e armamento

- cura la gestione logistica del casermaggio agenti e detenuti ordinaria e straordinaria;
- cura per conto del distretto di competenza, avvalendosi del consegnatario del materiale, la presa in carico e successiva cessione agli istituti del materiale riguardante: automezzi, armamento, munizionamento, equipaggiamento, casermaggio, apparati radio veicolari, placche di riconoscimento.

La Sezione III – Economato è articolata nel seguente settore:

Settore I – Economato

- attende a tutte le attività amministrative e contabili inerenti alle acquisizioni di beni, servizi e lavori necessari al funzionamento del Provveditorato;
- cura la gestione amministrativa-contabile degli automezzi assegnati al Provveditorato;
- provvede, sulla base dei dati forniti dalle Segreterie all'inserimento dei dati per il pagamento dei compensi ed indennità a qualunque titolo dovuti al personale in servizio nel Provveditorato;
- provvede, sulla base dei dati forniti dalle Segreterie, alla formulazione dell'ordine di acquisto dei buoni pasto elettronici;
- provvede alle verifiche contabili propedeutiche all'apposizione del Visto Amministrativo sulle missioni del personale dirigenziale del P.R.A.P. e di tutto il Distretto del Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta;
- inserimento ed invio telematico dichiarazioni fiscali.

La Sezione IV - Edilizia Penitenziaria è articolata nel seguente settore

Settore I – Edilizia Penitenziaria

- provvede, alla formulazione, elaborazione e realizzazione del Programma Annuale e triennale di Edilizia Penitenziaria;
- effettua attività di programmazione, progettazione, direzione, collaudo, coordinamento ai fini della sicurezza dei cantieri dei lavori sulle strutture del distretto, sempreché le medesime non siano direttamente gestite dalla direzione dell'Istituto o dall'Amministrazione Centrale;
- effettua sopralluoghi su richiesta, presso gli Istituti della regione per controllare la manutenzione ordinaria e straordinaria dei fabbricati;



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Provveditorato Regionale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

- cura le relazioni esterne con altre Amministrazioni dello Stato e/o altri soggetti pubblici e privati interagenti nei procedimenti di propria competenza: in particolare istruisce procedimenti in materia urbanistica (pareri di conformità, conferenze dei servizi) e partecipa - su invito – alle Adunanze dei Comitati Tecnico Amministrativi presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- fornisce pareri e proposte per la locazione, la ristrutturazione, l'adeguamento delle strutture in via di acquisizione;
- espleta l'attività di Responsabile unico del progetto ai sensi dell'art. 15 del Decreto Legislativo n.36/2023;
- cura gli adempimenti di competenza relativi agli alloggi demaniali coordinandosi con l'Ufficio I - Sezione I – Settore I;
- redige pareri di congruità per l'acquisto di beni a valenza tecnologica e di servizi necessari all'Amministrazione;
- istruisce verbali di constatazione dello stato d'uso di beni a valenza tecnologica proponendone, se il caso, la loro dismissione;
- effettua valutazioni di carattere economico, relative al canone di locazione degli alloggi demaniali dell'Amministrazione (art. 10 DPR 314/2006); altresì è membro della Commissione istituita per l'assegnazione degli alloggi a seguito di emissione di bandi di concorso emanati dalle Direzioni degli istituti.

La Sezione V - Telecomunicazioni interregionali è articolata nei seguenti settori:

Settore I - Sistemi di telecomunicazione e reti radiomobili

Provvede:

- alla gestione, sperimentazione, manutenzione e tenuta in efficienza delle infrastrutture DAPNet e Te.T.Ra , dei sistemi di radiocomunicazione, degli apparati radio terminali fissi e mobili (stazioni fisse, veicolari, portatili, motocicliari), formula proposte di acquisto;
- all'installazione e programmazione degli apparati radio terminali fissi, portatili, veicolari e motocicliari;
- alla supervisione del buon funzionamento delle infrastrutture e dei sistemi di telecomunicazione negli istituti penitenziari del distretto;
- alla gestione e aggiornamento delle frequenze di esercizio degli apparati ricetrasmittenti fissi e mobili, nell'ambito dell'assegnazione del Mirfa.



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

Settore II - Telefonia mobile di servizio

Provvede:

- alla gestione della telefonia mobile in convenzione Consip;
- alla gestione degli apparati telefonici cellulari e sim card di servizio.

Settore III - Apparecchiature e attrezzature di sicurezza

Attività spettanti:

- proposte di acquisto, gestione, installazione, programmazione, manutenzione e riparazione delle apparecchiature e delle attrezzature di sicurezza quali: metal detector me, cell phone-detector, macchina raggi X, body scanner, ecc.;
- proposte di acquisto, gestione, installazione, programmazione, manutenzione e riparazione dei sistemi e degli apparati di videosorveglianza in mobilità;
- proposte di acquisto, gestione, installazione, programmazione, manutenzione e riparazione e degli apparati di localizzazione sui mezzi.

Articolo 17

Ufficio III - Detenuti e Trattamento

Cura e coordina le attività connesse alla gestione dei detenuti e degli internati nell'ambito territoriale di competenza, espleta attività di impulso, di progettazione, di programmazione e di verifica nel campo del trattamento intramurale.

A seguito della transizione del sistema dell'Esecuzione Penale Esterna degli adulti all'interno del Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità, collabora con l'Ufficio Interdistrettuale dell'Esecuzione Penale Esterna al fine di assicurare la reciproca cooperazione nell'attività di osservazione e trattamento.

Collabora con gli altri Uffici Prap, per quanto di competenza, nella predisposizione del *documento programmatico territoriale* e nella valutazione dei Progetti di Istituto.

Programma gli interventi finalizzati all'inclusione sociale degli autori di reato attivando strumenti di connessione e un sistema interistituzionale di relazioni operative e di progetto con le realtà territoriali (regionali, provinciali, comunali e del privato sociale) che consentano l'ampliamento delle opportunità di accesso alle misure alternative alla detenzione e l'offerta trattamentale intramuraria.

Cura il perseguimento dell'obiettivo dell'omogeneità operativa degli istituti, con particolare riguardo alla tutela dei diritti dei detenuti; a tal fine esamina le proposte di Regolamento Interno e controlla la corretta applicazione dei Regolamenti interni vigenti di cui prospetta eventuali modifiche.

Collabora con il Provveditore Regionale nei rapporti con gli Organi Regionali, per quanto attiene la programmazione dei servizi sanitari e l'assistenza sanitaria dei detenuti.



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

Provvede al coordinamento regionale delle attività correlate all'implementazione della Banca Dati del DNA, con particolare riferimento all'organizzazione del centro di raccolta regionale.

Esegue ogni altra attività che sia demandata all'organo regionale dalla competente Direzione Generale del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria.

L'Ufficio III – Detenuti e Trattamento è articolato nelle seguenti due Sezioni:

- **Sezione I: Gestione detenuti**

- ↳ Settore I – Assegnazione e Trasferimenti

- ↳ Settore II – Relazioni con la Sanità Regionale

- **Sezione II: Osservazione e trattamento**

- ↳ Settore I – Osservazione e trattamento

La Sezione I- Gestione detenuti è articolata nei seguenti settori:

Settore I – Assegnazione e trasferimenti

- In conformità alle direttive emanate, sul piano generale, dalla Direzione Generale dei Detenuti e del Trattamento, assegna i detenuti e tra gli istituti della regione;
- elabora proposte e pareri per la costituzione, trasformazione degli istituti della regione;
- attende all'analisi, agli studi di fattibilità e all'elaborazione di progetti mirati all'attuazione/modifica dei circuiti penitenziari come disciplinati dalle direttive dipartimentali;
- tiene sotto costante controllo la situazione dei singoli istituti per quanto attiene la disponibilità dei posti e ai livelli di affollamento delle strutture;
- verifica il corretto utilizzo presso le sedi territoriali delle banche dati e degli applicativi informatici ministeriali nelle materie di competenze;
- attende alla raccolta di dati, ed eventuale elaborazione anche di natura statistica, aventi ad oggetto la composizione della popolazione detenuta, al fine della costante valutazione dell'appropriata collocazione negli istituti e nei diversi circuiti;
- controlla la corretta applicazione, da parte delle direzioni degli istituti, della normativa vigente, delle disposizioni impartite, per quanto di competenza, dal Dipartimento e dal Provveditorato, proponendo al dirigente dell'Ufficio eventuali iniziative e fornendo elementi di valutazione per il miglioramento degli interventi;



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Provveditorato Regionale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

- collabora con il Direttore dell'Ufficio e la sezione II nella predisposizione del *documento programmatico territoriale* e nella valutazione dei Progetti di Istituto;
- collabora con l'Ufficio Sicurezza e Traduzione per la trattazione degli atti che abbiano ad oggetto la sicurezza interna degli istituti penitenziari;
- collabora con l'Ufficio I Affari Generali, fornendo il necessario supporto istruttorio, per la trattazione di eventuali contenziosi relativi ai detenuti assicurando l'archiviazione degli atti inerenti nel fascicolo individuale del detenuto;
- provvede all'esame degli atti che attengono ai procedimenti disciplinari dei detenuti inviati per provvedimenti di competenza dalle Direzioni del distretto.

Settore II – Relazioni con la Sanità Regionale

- collabora con il Dirigente dell'Ufficio nell'attività ispettiva;
- cura il servizio relativo alle attività connesse ai prelievi del DNA effettuati presso gli istituti penitenziari della regione;
- cura la raccolta e il monitoraggio dei Piani Locali di Prevenzione del suicidio;
- verifica, avvalendosi della consulenza fornita dai Coordinatori della rete regionale dei servizi sanitari penitenziari delle Regioni Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, le richieste di assegnazione/trasferimento dei detenuti per motivi sanitari all'interno del territorio di competenza, avanzate dalle Direzioni degli istituti penitenziari del Distretto;
- provvede alla predisposizione degli atti amministrativi relativi al buon andamento dei Servizi sanitari degli istituti, di concerto con i coordinatori delle reti regionale dei servizi sanitari penitenziari delle regioni Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta;
- verifica l'efficacia e l'efficienza del sistema ed elabora proposte per migliorare la condizione di detenzione in materia di diritto alla salute;
- svolge funzioni di segreteria relativamente alle attività svolte dal Dirigente dell'Ufficio nell'ambito dei Tavoli istituzionali specificamente istituiti per la programmazione e progettazione degli interventi sanitari;
- cura la predisposizione, il controllo e la trasmissione con gli applicativi informatici in uso di tutte le statistiche riferite alla sanità penitenziaria della regione;
- provvede alla raccolta delle rilevazioni di carattere sanitario;
- cura il servizio di monitoraggio degli Eventi Critici messi in atto dai detenuti e la verifica delle attività conseguenti all'evento espletate dalle Direzioni.



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

La Sezione II - Osservazione e Trattamento è articolata nel seguente settore:

Settore I - Osservazione e Trattamento

- svolge attività d'impulso e di verifica dell'attuazione dei programmi, indirizzi e direttive da parte degli istituti penitenziari;
- collabora annualmente all'analisi e al monitoraggio dei Progetti d'istituto, per la parte di propria competenza, e predisponde di concerto con l'Ufficio II, la programmazione delle risorse finanziarie per le attività rivolte al trattamento intramurale;
- collabora nella definizione e stesura del *documento programmatico territoriale*;
- promuove ogni attività tesa al reperimento di risorse che favorisca il lavoro penitenziario intra ed extramurale anche avvalendosi della collaborazione degli enti del territorio e del terzo settore;
- elabora pareri e proposte in relazione a progetti finalizzati al miglioramento delle condizioni di vita dei detenuti, con particolare riferimento ai progetti che richiedono l'accesso ai finanziamenti della Cassa delle Ammende;
- cura i rapporti con gli organismi pubblici e privati in materia di attività scolastica, universitaria e di formazione professionale dei detenuti e sulla scorta della pianificazione generale promuove le predisposizioni di Accordi e/o Convenzioni;
- svolge attività di coordinamento delle attività scolastiche, culturali, ricreative e sportive organizzate dalle direzioni degli istituti penitenziari. Cura in particolar modo il rapporto con l'Ufficio scolastico regionale;
- sulla scorta della pianificazione generale, favorisce la sottoscrizione di convenzioni con le Università per promuovere la formazione universitaria dei detenuti anche mediante l'attivazione e monitoraggio dei Poli Universitari;
- cura l'istruttoria di competenza per la nomina degli assistenti volontari ex art.78 O.P.;
- predisponde gli atti necessari per consentire la partecipazione della Comunità Esterna alla vita detentiva intramuraria, secondo le direttive indicate dalle circolari dipartimentali emanate in materia;
- cura l'istruttoria degli atti necessari per consentire lo svolgimento di tirocini negli istituti penitenziari da parte di studenti universitari - nelle materie di propria competenza - favorendo la stipula e/o ratifica di Convenzioni tra enti formativi e Amministrazione Penitenziaria;
- esegue il monitoraggio delle attività e delle iniziative trattamentali promosse negli istituti penitenziari anche attraverso gli strumenti informatici in uso;
- collabora con l'Ufficio Interdistrettuale dell'Esecuzione Penale Esterna affinché i due sistemi continuino a cooperare. A tal fine stipula e verifica gli Accordi di collaborazione tra le Direzioni e gli U.I.E.P.E. in ordine all'attività di osservazione e trattamento e programma gli interventi finalizzati all'inclusione sociale degli autori di reato;
- coopera con i Tribunali di Sorveglianza per la definizione di protocolli operativi e la definizione di progetti di rilevanza regionale;



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Provveditorato Regionale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

- sulla scorta della pianificazione generale, cura l'attuazione e la verifica degli interventi da porre in essere con le Regioni, gli Enti locali e più in generale con la Comunità esterna e il Volontariato, al fine di consentire l'ampliamento delle opportunità trattamentali intramurarie e di accesso alle misure alternative alla detenzione;
- espleta attività di analisi e studio di fenomeni legati alla condizione di specifiche tipologie di detenuti e valuta lo svolgimento di attività di ricerca sulle tematiche penitenziarie all'interno degli istituti;
- collabora con l'Ufficio della Contabilità nella distribuzione delle risorse inerenti le attività trattamentali di cui all'art. 15 O.P.;
- collabora con l'Ufficio del personale nella rilevazione del fabbisogno di personale delle Aree educative;
- cura l'attuazione delle convenzioni e dei protocolli dipartimentali nonché la loro implementazione in ambito regionale;

Articolo 18

Ufficio IV – Sicurezza e Traduzioni

L'Ufficio IV – Sicurezza e Traduzioni, nell'ambito territoriale di competenza del Provveditorato, espleta attività di pianificazione, programmazione, gestione, coordinamento e controllo delle traduzioni e dei piantonamenti di detenuti ed internati, si occupa della supervisione e dell'applicazione delle condizioni di sicurezza degli istituti penitenziari con particolare riferimento ai piani di sicurezza, attende alla corretta gestione dell'armamento, dell'equipaggiamento e del vestiario, assolvendo, in tutte le attività menzionate, alle direttive e dei superiori Uffici, in linea con la collaborazione richiesta dal Provveditore.

Fino alla nomina di funzionari del Corpo di polizia penitenziaria alla qualifica di dirigente superiore e in assenza di ufficiali del ruolo ad esaurimento del disciolto Corpo degli agenti di custodia - a cui, ai sensi dell'art. 44, comma 14 quater del D. L.vo 29 maggio 2017, n. 95, introdotto dal D. L.vo 27 dicembre 2019, n. 172 possono essere nelle more conferiti gli incarichi attribuiti ai dirigenti superiori del Corpo dall'art. 6, comma 6, del D. L.vo 21 maggio 2000, n. 146 e ss.mm.ii. - le funzioni di direttore dell'ufficio possono essere avocate e ad interim esercitate dal Provveditore Regionale.

L'incarico di vicedirettore dell'Ufficio Sicurezza e Traduzioni è conferito ad un appartenente alla carriera dei funzionari del Corpo di Polizia Penitenziaria con la qualifica di Primo Dirigente.

Gli incarichi di Direttore di sezione dell'Ufficio Sicurezza e Traduzioni sono assegnati agli appartenenti alla carriera dei funzionari del Corpo di polizia penitenziaria ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo del 21 maggio 2000, n.146 e ss.mm.ii.

Il coordinamento dei settori indicati nella presente disposizione è affidato ad appartenenti al ruolo degli Ispettori o Sovrintendenti del Corpo di polizia penitenziaria.



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

L' Ufficio IV – Sicurezza e Traduzioni si suddivide in due Sezioni:

- **Sezione I - Sicurezza**

- ↳ Settore I – Tutela e Scorte

- ↳ Settore II – Cinofili

- ↳ Settore III – S.D.I.

- ↳ Settore IV – Gestione tecnico logistico dell'armamento, munizionamento, equipaggiamento e vestiario

- **Sezione II – Traduzioni**

- ↳ Settore I – Coordinamento Operativo N.T.P.

- ↳ Settore II – Gestione operativa automezzi

- ↳ Settore III – Polizia stradale

Sezione I – Sicurezza

La Sezione assicura l'attività di coordinamento ed omogeneizzazione dei piani locali di pronto intervento (piani di difesa) e per la protezione da incendi ed altre calamità (piani di emergenza) degli Istituti e Servizi Penitenziari; a tal proposito ne verifica l'adozione, l'aggiornamento e l'applicabilità anche dando impulso alla programmazione ed allo svolgimento di esercitazioni.

Si occupa dell'elaborazione e dell'aggiornamento del piano distrettuale di pronto intervento operativo di difesa e protezione da incendi o da altre calamità (Protocollo Operativo Regionale) e programmazione di iniziative finalizzate a verificarne l'applicabilità attraverso periodiche esercitazioni.

In tale ambito, in collaborazione con gli altri Uffici del Provveditorato, d'iniziativa o secondo le direttive impartite dal Provveditore, effettua verifiche e sopralluoghi per valutare il mantenimento degli standard di sicurezza e/o le problematiche esistenti presso gli Istituti formulando, qualora necessario, proposte per gli interventi ritenuti opportuni in merito alle necessarie modifiche strutturali e all'impiego del personale e prospettando soluzioni omogenee e applicabili alle diverse realtà penitenziarie.

Provvede alla gestione e al coordinamento delle attività riferite al mantenimento dell'ordine e della sicurezza pubblica quando, a seguito di richiesta delle competenti Autorità, sia disposto dal Provveditore, impiegando le unità disponibili presso la sede provveditoriale, il distaccamento e le articolazioni territoriali.

Provvede alla gestione dei sistemi di trasmissione mediante "Rete Ponente" (postazioni CIS) della documentazione classificata fino a riservato ed alla custodia dei relativi documenti e delle certificazioni.

Valuta i progetti d'Istituto per la parte di propria competenza.



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

La Sezione I – Sicurezza è articolata nei seguenti settori:

Settore I - Tutela e Scorte

- assicura il servizio di protezione, sicurezza personale e vigilanza delle Autorità, in esecuzione delle disposizioni impartite dall'Ufficio Centrale (USPEV), provvedendo all'individuazione del personale, scelto tra le unità specificamente formate per tale servizio, e degli automezzi a ciò necessari.

Settore II – Cinofili

- coordina il servizio e provvede all'esecuzione degli interventi ordinari e straordinari nell'ambito degli istituti penitenziari di pertinenza regionale e, qualora destinatario di disposizioni Dipartimentali, anche presso sedi extraregionali;
- provvede altresì alla verifica periodica delle attività svolte dal personale addetto al servizio stesso rilevando e segnalando tutte le esigenze connesse al corretto svolgimento del servizio e al mantenimento e cura dei quadrupedi.

Settore III - S.D.I.

- provvede al rilascio delle autorizzazioni e delle abilitazioni al personale incaricato di immettere, aggiornare e consultare i dati avvalendosi del personale specializzato (focal point regionali);
- provvede ad assicurare il controllo e monitoraggio concernente il regolare funzionamento del sistema;

Settore IV - Gestione tecnico logistico dell'armamento, munizionamento, equipaggiamento e vestiario.

- Provvede alla gestione tecnico-logistica del materiale di armamento, munizionamento, equipaggiamento e vestiario nel rispetto dei protocolli specifici e delle prassi consolidate, operando sui sistemi informatici SIA (armamento) e SIV (vestiario) di cui, altresì, verifica la corretta alimentazione e tenuta da parte delle sedi locali;
- Coordina, gestisce e controlla l'assegnazione nonché la movimentazione dell'armamento, del munizionamento, dell'equipaggiamento e del vestiario a livello provveditoriale e locale;
- Effettua periodici controlli presso le armerie di reparto verificandone la corretta tenuta;
- Cura la rilevazione delle esigenze di approvvigionamento e vigila sulla corretta tenuta dei magazzini vestiario e dell'equipaggiamento presso gli istituti, uffici e servizi.



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

Sezione II -Traduzioni

Cura e coordina le attività secondo le disposizioni vigenti con specifico riferimento al Modello Operativo per il Servizio delle Traduzioni e dei piantonamenti dei detenuti e degli internati in ambito distrettuale, garantendo il supporto a tutti i nuclei delle tre regioni, adottando idonei strumenti di verifica in relazione all'impiego delle risorse.

La Sezione II -Traduzioni è articolata nei seguenti settori:

Settore I - Coordinamento Operativo NTP

- pianifica, secondo le disposizioni vigenti, l'impiego del personale, delle dotazioni logistiche e degli automezzi assegnati e adibiti al servizio traduzioni, effettua le comunicazioni previste dalla normativa vigente, cura i rapporti con l'Autorità Giudiziaria, con i nuclei degli Istituti ed i Provveditorati interessati, realizza l'attività ispettiva in conformità con le previsioni di cui al "Modello operativo per il servizio traduzioni";
- valuta le iniziative ritenute idonee al rinforzo dei Nuclei traduzione con riguardo alla situazione del personale e dispone il temporaneo impiego, in casi di necessità, del personale addetto appartenente ai Nuclei, anche mediante provvedimenti temporanei di assegnazione a nuclei diversi, per esclusivi fini operativi senza carattere di continuità;
- provvede all'elaborazione di documenti, statistiche e al monitoraggio di fenomeni collegati al servizio delle traduzioni e dei piantonamenti sempre in ossequio alle previsioni contenute nel Modello Operativo;
- ha la diretta gestione dei Nuclei Interprovinciali, Provinciali e Cittadini del distretto, curando in collaborazione con la Divisione I, gli aspetti di gestione del personale non rimesse alla competenza delle direzioni degli istituti penitenziari da cui sono amministrati.

Settore II - Gestione Operativa Automezzi

- effettua il monitoraggio delle esigenze di approvvigionamento di automezzi degli istituti e servizi del distretto, di iniziativa o su richiesta della singola direzione;
- predispone i provvedimenti di assegnazione provvisoria dei veicoli in dotazione agli istituti del distretto, formula proposta di fornitura e di nuova assegnazione di automezzi al competente ufficio dipartimentale e fornisce al medesimo ufficio che ne faccia richiesta pareri circa la distribuzione ed assegnazione ai livelli locali di automezzi di nuova acquisizione;
- gestisce il locale autoparco e supporta le attività di gestione dei parchi automezzi locali, provvedendo ad assicurare il necessario livello di efficienza degli automezzi;



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Provveditorato Regionale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

- cura e gestisce l'impiego degli automezzi di servizio in dotazione al Provveditorato, ad eccezione di quelli assegnati al N.I.R., su formale richiesta dei direttori di ufficio e di divisione nonché sulla base dell'autorizzazione all'uso dai medesimi concesse al personale dipendente per esigenze dell'ufficio di competenza ovvero sulla base di autorizzazione all'uso contenuta nei provvedimenti di missione;
- in conformità alle direttive ENAC e dei regolamenti adottati dalla società di gestione dell'aeroporto, cura l'istruzione degli atti relativi al rilascio ed al rinnovo delle autorizzazioni di ingresso nell'*airside* aeroportuale e delle patenti aereoportuali al personale del Corpo di Polizia Penitenziaria in servizio presso i Nuclei gli Istituti ed i Servizi del Distretto, quelli relativi il rilascio dei lasciapassare per gli automezzi del Corpo che accedono in *airside* dell'aeroporto nonché le attività connesse;
- cura la messa in mora del conducente alla guida degli automezzi del Corpo in dotazione al Provveditorato in caso incidente nelle ipotesi previste;
- cura le procedure d'ufficio in caso di ricezione di violazioni al Codice della Strada relative ad automezzi dell'Amministrazione.

Settore III - Polizia Stradale

- coordina e gestisce le attività, secondo le direttive dipartimentali, avvalendosi dei reparti istituiti presso i nuclei traduzione del Distretto;
- cura l'istruttoria delle pratiche e supporta le attività degli uffici territoriali;
- cura l'istruttoria delle pratiche concernenti il contenzioso e le trasmette alla Divisione I – Settore II per la parte di competenza di quest'ultimo.

Art. 19

Norma finale

Il presente Decreto abroga ogni altra precedente disposizione in contrasto, comunque denominata, inerente all'organizzazione e l'attribuzione di competenze nell'ambito del Provveditorato Regionale per il Piemonte, la Liguria e la Valle d'Aosta.

Torino 10 maggio 2024

Il Provveditore Regionale
Rita Monica Russo